



COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **40** Del **14-10-2023**

Oggetto: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE IN MATERIA DI DEFINIZIONE E UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 09:30, in esecuzione delle disposizioni del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica approvato con D.C.C. n. 12 del 07/04/2022, si è svolta con modalità mista la seduta della Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MARCOLINI STEFANO	SINDACO	Presente
FIorentini ILARIO	VICE SINDACO	Presente
Pazzocco Dennis	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza in videoconferenza il Segretario Comunale Sig.ra/Sig. Aggujaro Daniela la/il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARCOLINI STEFANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO DELLA PROPOSTA	DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE IN MATERIA DI DEFINIZIONE E UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2023
-------------------------------	--

Proponente: Il Sindaco Stefano Marcolini

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 165/2001 rappresenta, come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 79 del CCNL del 16 novembre 2022 e risultano suddivise in:
 - A. **UNICO IMPORTO CONSOLIDATO- IUC- DELLE RISORSE STABILI 2017** riguardante il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
 - B. **RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, quindi, se legittimamente stanziare, restano acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
 - C. **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della «*eventualità e variabilità*» e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita esaurientemente dall'art. 79 del CCNL DEL 16.11.2022;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione*

integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"...(omissis);

VISTO l'articolo 1, commi da 557 a 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”...(omissis);*

PRESO ATTO che per l'anno 2023 si evidenzia la possibilità di adeguare il limite iniziale di cui all'art. 23 del D.lgs. 75/2017, vista la maggiore consistenza del personale in servizio nell'anno in corso rispetto al numero del personale in servizio rilevato al 31/12/2018;

PRESO ATTO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della verifica dei limiti per la costituzione del fondo del salario accessorio anno 2023;

PRECISATO che in conseguenza di quanto sopra esposto si è reso necessario adeguare il già detto limite del 2016 secondo le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato indicate nel parere rilasciato con Nota Prot. n. 179877/2020 alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con cui vengono fornite le Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

RICORDATO che, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti e dei diversi interventi interpretativi da parte della Ragioneria Generale dello Stato:

- non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;
- vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che, pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e tra queste:
 1. retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
 2. retribuzione accessoria del segretario comunale;
 3. assegno ad personam, di cui all'art. 110 comma 3 del d.lgs. 267/2000;
 4. fondo del lavoro straordinario.

DATO ATTO che quindi il fondo risorse decentrate anno 2023 potrà essere integrato, nel rispetto dei documenti di programmazione, esclusivamente previa verifica del rispetto dei limiti di cui al sopra richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

RILEVATO che le risorse di cui all'art. 32, co. 7, del Ccnl del 22/01/2004, confluite con il Ccnl 2016/2018 (art. 67, c. 1) nell'importo unico consolidato poi richiamato dall'art 79, c. 1,

lett. a) del Ccnl 2019/2021 e quindi in vigore nell'attuale costituzione del fondo, sono spendibili, a decorrere dall'anno 2018, senza alcun vincolo di destinazione;

RICORDATO che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 75.858,13 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (pari a € 578,13, di cui € 515,73 per risparmi lavoro straordinario anno precedente ed € 62,40 differenziali progressioni economiche 2016), è di € 75.858,13 come rilevato dalla seguente tabella riassuntiva:

	ANNO 2016	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	38.145,32	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010		
INCREMENTO O DIMINUIZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARIAZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		
TOTALE	38.145,32	-
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	578,13	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	-	
TOTALE VOCI ESCLUSE	578,13	-
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO	22.425,00	-
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE	14.715,03	-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		-
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		-
FONDO STRAORDINARIO (E ALTRE VOCI ...)	1.150,91	-
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	75.858,13	-

CONSIDERATO che il Comune di Roverè Veronese:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2022;
- nell'anno 2022 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2023 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

DATO ATTO che:

- vi sono le condizioni per poter adeguare il limite 2016 e di conseguenza integrare le somme stabili del fondo per € 25.667,99 secondo le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato indicate nel parere rilasciato con Nota Prot. n. 179877/2020 alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con cui vengono fornite le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

- che in conseguenza di quanto sopra esposto il totale da assoggettare a verifica del limite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 corrisponde ad € 101.526,12;

CONSIDERATO che la Giunta comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore e dunque formula indirizzi alla delegazione datoriale, che hanno come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione datoriale di parte pubblica;

RITENUTO necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte datoriale dovrà attenersi in sede di stipula del CCDI normativo ed economico relativo al 2023, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari per la maggiore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del Piano risorse obiettivi;
- le scelte prioritarie che devono presiedere la quantificazione e l'utilizzazione delle eventuali risorse che avanzano dall'utilizzo degli istituti stabili e variabili;

RILEVATO pertanto che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate anche di parte variabile per l'anno 2023, nel rispetto delle norme sopracitate;

RICHIAMATA la determinazione n. 9 del 24/01/2023, a firma del Responsabile dell'Area Contabile e Risorse Umane dell'Ente, avente ad oggetto "*ART. 79 CCNL DEL 16.11.2022 - COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI ANNO 2023*" nonché la determinazione di rettifica n. 134 del 20/07/2023;

RITENUTO di dare indicazioni sulle seguenti voci stabili e variabili di cui all'art. 79 e 80 del CCNL DEL 16 novembre 2022:

- a) iscrizione, ai sensi dell'art. 79 e 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 12.407,33 da destinare a premi correlati alla performance organizzativa di cui € 11.707,33 finanziati dalla costituzione di parte stabile del fondo ed € 700,00 finanziati dalla costituzione di parte variabile del fondo;
- b) iscrizione, ai sensi dell'art. 79 e 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 5.429,99 da destinare a premi correlati alla performance individuale di cui € 5.129,99 finanziati da costituzione di parte stabile del fondo ed € 300,00 finanziati da costituzione di parte variabile del fondo;
- c) iscrizione, ai sensi dell'art. 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 1.378,00 per indennità condizioni di lavoro (ex art. 70-bis CCNL 2016-2018);
- d) iscrizione, ai sensi dell'art. 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 2.622,00 per compensi specifiche responsabilità (ex art. 70 quinquies CCNL 2016-2018);
- e) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL del 21.05.2018 richiamato dall'art. 79 del CCNL DEL 16.11.2022, delle somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche per € 3.300,00 (tali risorse sono escluse dalla verifica del limite rappresentato dal fondo anno 2016, se di competenza dell'anno 2023);
- f) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL del 21.05.2018 richiamato dall'art. 79 CCNL DEL 16.11.2022, delle somme destinate alle incentivazioni del raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI per € 996,73 (tali

risorse sono escluse dalla verifica del limite rappresentato dal fondo anno 2016, se di competenza dell'anno 2023);

RITENUTO di non attribuire progressioni economiche all'interno delle aree per l'annualità 2023 di cui all'art. 14 del CCNL del 16.11.2022;

RITENUTO di incrementare il fondo per il trattamento economico accessorio del personale titolare di EQ di cui all'art. 17 del CCNL del 16.11.2022 di € 1.000,00;

PRESO ATTO che nell'anno 2022 si sono avuti risparmi sul Fondo del lavoro straordinario e che quindi è possibile procedere all'integrazione della parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 67, co. 3, lettera E) richiamato dall'art. 79 del CCNL 6.11.2022, per l'importo di € 11,26 da destinare alla performance organizzativa;

CONSIDERATO altresì che nell'anno 2022 non si è avuto luogo a cessazione di personale titolare di RIA/assegni ad personam e che pertanto la parte variabile non potrà essere integrata ai sensi dell'art. 67, co. 3, lett. D);

TENUTO conto che il Fondo per le risorse decentrate 2023 così come definito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

VERIFICATO che il fondo così costituito rispetta i vincoli e i limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 2/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrate e le successive delibere di variazione di bilancio 2023/2025;

PRESO ATTO che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	IMPORTO
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	€ 18.327,77
Indennità di comparto	€ 5.594,04

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

RICORDATO che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30/03/2023 con la quale è stata costituita la Delegazione Trattante di Parte Datoriale;

VISTO l'art 79, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a) del CCNL 2019-2021 siglato in data 16 novembre 2022 secondo cui la parte stabile e variabile del fondo è costituita annualmente con le risorse di cui all'art 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e art. 67 comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21 maggio 2018;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 02/04/2009 e s.m.i.;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare indirizzo affinché venga costituito, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per la parte variabile dell'anno 2023, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, con le seguenti voci:
 - a) iscrizione, ai sensi dell'art. 79 e 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 12.407,33 da destinare a premi correlati alla performance organizzativa di cui € 11.707,33 finanziati dalla costituzione di parte stabile del fondo ed € 700,00 finanziati dalla costituzione di parte variabile del fondo;
 - b) iscrizione, ai sensi dell'art. 79 e 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 5.429,99 da destinare a premi correlati alla performance individuale di cui € 5.129,99 finanziati da costituzione di parte stabile del fondo ed € 300,00 finanziati da costituzione di parte variabile del fondo;
 - c) iscrizione, ai sensi dell'art. 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 1.378,00 per indennità condizioni di lavoro (ex art. 70-bis CCNL 2016-2018);
 - d) iscrizione, ai sensi dell'art. 80 del CCNL del 16.11.2022 di € 2.622,00 per compensi specifiche responsabilità (ex art. 70 quinquies CCNL 2016-2018);
 - e) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL del 21.05.2018, delle somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche per € 3.300,00 (tali risorse sono escluse dalla verifica del limite rappresentato dal fondo anno 2016, se di competenza dell'anno 2023);
 - f) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL del 21.05.2018, delle somme destinate alle incentivazioni del raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI per € 996,73 (tali risorse sono escluse dalla verifica del limite rappresentato dal fondo anno 2016, se di competenza dell'anno 2023);
 - g) iscrizione risparmi sul Fondo del lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 67, co. 3, lettera E) richiamato dall'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, per l'importo di € 11,26 da destinare alla performance organizzativa;
- 3) di non attribuire progressioni economiche all'interno delle aree per l'annualità 2023 di cui all'art. 14 del CCNL del 16.11.2022;

- 4) di incrementare il fondo per il trattamento economico accessorio del personale titolare di EQ di cui all'art. 17 del CCNL del 16.11.2022 di € 1.000,00;
- 5) di dare atto che il fondo così costituito rispetta i vincoli e i limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017;
- 6) di dare atto che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;
- 7) di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2023 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023 afferenti la spesa del personale;
- 8) di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2024, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile;
- 9) di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);
- 10) di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Datoriale ad avviare le trattative con le parti Sindacali ai fini della sottoscrizione del CCDI parte normativa ed economica anno 2023;
- 11) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, data l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO	DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE IN MATERIA DI DEFINIZIONE E UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2023
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con voti unanimi favorevoli separatamente espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali).

OGGETTO	DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE IN MATERIA DI DEFINIZIONE E UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2023
----------------	--

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
MARCOLINI STEFANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Aggujaro Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.